GUERRA /

Paolo Mauri

21 AGOSTO 2023

Nella giornata di venerdì 18 agosto è circolata la prima indiscrezione secondo cui i **Paesi Bassi** e la
Danimarca
forniranno
caccia F-16
all'Ucraina, con le prime consegne previste intorno all'inizio del 2024. L'annuncio è stato dato ufficialmente domenica 20, quando i primi ministri dei due Paesi hanno accolto il presidente ucraino
Volodymyr Zelensky
in visita. Questa decisione rappresenta il primo vero impegno per la consegna dei caccia all'aviazione ucraina e arriva pochi giorni
dopo l’approvazione da parte degli Stati Uniti
.

Quanti e quali F-16 arriveranno in Ucraina

Secondo quanto riferito , la Danimarca consegnerà **19 F-16** in totale, coi primi sei che dovrebbero essere spediti in Ucraina intorno all'inizio del 2024, seguiti da otto durante il prossimo anno e da cinque il successivo. I Paesi Bassi hanno 42 F-16 disponibili complessivamente, ma devono ancora decidere se verranno ceduti tutti e non sappiamo nemmeno i numeri delle tranche di consegna. Olanda e Danimarca hanno spinto durante questi mesi per addestrare i piloti ucraini a pilotare gli F-16 e infine per consegnare i caccia, che l'Ucraina richiede da più di un anno.

Sabato il ministro della Difesa ucraino **Oleksij Reznikov** ha affermato che l'addestramento dei piloti ucraini è iniziato, ma ci vorranno almeno sei mesi e forse anche di più per addestrare anche ingegneri e meccanici: come più volte detto, si tratta di caccia completamente diversi rispetto a quelli che l'aviazione ucraina ha in uso.

Il primo ministro danese Mette Frederiksen ha detto che oltre 70 ufficiali di Kiev sono arrivati in Danimarca per l'addestramento e sappiamo che la formazione si svolgerà in Danimarca e Romania, ma non è chiaro quanti piloti ucraini siano arrivati in Danimarca.

E dalla Svezia un'apertura sui Gripen

Sabato Zelensky è stato in Svezia, dove ha discusso la possibilità di ricevere i caccia **Jas-39 "Gripen"** .
Questa possibilità si era ventilata da mesi, da quando a febbraio di quest'anno il ministro della Difesa ucraino Oleksij Reznikov aveva espresso interesse per i caccia svedesi, e **il marzo successivo** erano circolate voci secondo le quali Stoccolma stava prendendo in seria considerazione l'eventualità di cedere i "Gripen" a Kiev.

A giugno, il governo svedese **aveva annunciato** formalmente l'intenzione di fornire addestramento ai piloti e al personale di terra ucraino per metterli in grado di operare i "Gripen" nel quadro di una valutazione operativa del caccia.

Il Gripen risulta interessante per le forze aeree ucraina perché in grado di lanciare missili aria-aria occidentali come l'**Aim-120 Amraam** (già fornito all'Ucraina) e il Meteor di Mbda, entrambi in grado di colpire obiettivi "oltre la linea di visuale" del pilota, o come vuole la dicitura militare anglosassone "*beyond visual range*" (Bvr).

Nella recente visita svedese è stato proprio il presidente Zelensky ad affermare che l'addestramento dei piloti all'utilizzo dei "Gripen" è già cominciato in Svezia. **Durante una conferenza stampa**, il leader ucraino ha affermato che "i voli di prova del Gripen che coinvolgono gli ucraini, i nostri piloti, sono iniziati" aggiungendo che ha discusso a fondo col primo ministro svedese gli ulteriori passi riguardanti la prospettiva della fornitura all'Ucraina dei caccia.

L'aeronautica militare svedese ha oggi in servizio circa 94 "Gripen" nelle varianti C e D, e sta lavorando per sostituirli completamente con le versioni E/F più recenti, ma al momento si stima che ciò non accadrà fino agli anni '30.

In Europa, il caccia è in servizio anche in **Ungheria** e **Repubblica Ceca** tramite un contratto di *leasing* con la Saab, casa costruttrice del velivolo, e non è da escludere che **quando i primi F-35 con le coccarde ceche** arriveranno, i "Gripen" possano essere riscossi dalla Svezia e spediti in Ucraina.

Il Jas-39 è un caccia multiruolo monomotore, monoposto, di quarta generazione che è entrato in servizio in Svezia a partire dal 1996. Senza scendere in dettagli tecnici, il "Gripen" è un ottimo velivolo in grado di difendere lo spazio aereo ed effettuare missioni da attacco al suolo, e nel conflitto in Ucraina darebbe un vantaggio tattico/tecnologico a Kiev non indifferente anche rispetto agli F-16, concettualmente più vetusti rispetto al Jas-39.

Come l'Ucraina potrebbe usare i caccia occidentali

Come sempre, però, la reale efficacia di entrambi i velivoli nel contesto del conflitto è data da

una serie di fattori, primo di essi il **numero di macchine** fornite: una manciata di caccia non risolverebbe il conflitto in favore di Kiev (e probabilmente nemmeno i 60 caccia di cui si parla), inoltre i piloti ucraini vanno istruiti in modo approfondito sulle caratteristiche dei caccia e sulle tattiche di impiego per poterli utilizzare al meglio.
Qualcosa che non si può risolvere rapidamente e semplicemente.

Abbiamo anche più volte sottolineato come ci siano delle problematiche intrinseche da risolvere per poter operare con i caccia occidentali, tra cui la formazione del personale di terra e di tutta la **catena logistica**, fondamentale per mantenere i velivoli in efficienza: le riparazioni dei danni di guerra richiedono una profonda conoscenza dei velivoli.

Da ultimo le **basi aeree vanno adattate** per ricevere i caccia e siamo convinti che la Russia, una volta che i lavori di adeguamento di queste ultime cominceranno, reagirà di conseguenza con una campagna di interdizione missilistica volta a renderle inutilizzabili, dando fondo alle sue scorte per quanto possibile e cercando di non intaccare la capacità di deterrenza verso la Nato per quanto riguarda i vettori di precisione.

Un altro fattore fondamentale, ancora una volta, è dato dalla **tempistica** delle consegne: 14 caccia nell'arco di un anno sono pochi, e poco utili per le motivazioni già espresse sopra.

Sicuramente però essi costringerebbero le Vks, le forze aerospaziali russe, a impegnare più caccia tipo Su-35 per cercare di eliminare la nuova minaccia aerea, con conseguente usura di uomini, mezzi e del potenziale bellico di Mosca, e forse la finalità dell'invio degli F-16 a Kiev è proprio questa.

Fonte: https://it.insideover.com/guerra/f-16-e-trattative-sui-gripen-quali-caccia-occidentali-arriveranno-in-ucraina.html?_ga=2.162281852.1733292137.1692475349-218235178.1509650680&_gl=1*1vpyh83*_ga*MjE4MjM1MTc4LjE1MDk2NTA2ODA.*_ga_ENZ2GEXW4Y*MTY5MjYyMzUxNS4zMzAuMS4xNjkyNjIzNjczLjAuMC4w